

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento 113	4756741	47498
Carabinieri 112		861312
Questura centrale 4886		5800340/5810078
Vigili del fuoco 115		5280478
Cri ambulanza 5100		6769838
Vigili urbani 67691		5544
Soccorso stradale 116		3570-4994-3875-4984-8433
Sangue 4956375-7575883		
Aids da lunedì a venerdì 864270		
Aids adolescenti 860661		
Par cardiopatici 8320649		
Telefono rosa 6791453		
Opedali		Coop auto:
Policlinico 492341		Pubblici 7594568
S. Camillo 5310066		Tassistica 865264
S. Giovanni 77051		S. Giovanni 7853449
Fatebenefratelli 5873299		La Vittoria 7594842
Gemelli 33054036		Era Nuova 7591535
S. Filippo Neri 3306207		Sannio 7550856
S. Pietro 36590168		Roma 6541846
S. Eugenio 5904		
Nuovo Reg. Margherita 5844		
S. Giacomo 6793538		
S. Spirito 650901		
Centri veterinari:		
Gregorio VII 6221686		
Trastevere 5896650		
Appia 7992718		

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI			GIORNALI DI NOTTE
Acea: Acqua 575171			Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Acea: Reccl. luce 575161			Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Enel 3212200			Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stetti)
Gas pronto intervento 5107			Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Nettezza urbana 5403333			Panoli: piazza Ungheria
Sip servizio guasti 182			Prati: piazza Cola di Rienzo
Servizio borsa 6705			Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)
Comune di Roma 67101			
Provincia di Roma 67661			
Regione Lazio 54571			
Arci (baby sitter) 316449			
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284539			
Aied 860661			
Orbis (prevendita biglietti concerti) 474695444			
Acotral 5921462			
Uff. Utenti Atac 4695444			
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510			
Marozzi (autolinee) 460331			
Pony express 3309			
City cross 861652/8440890			
Avis (autonoleggio) 47011			
Herze (autonoleggio) 547991			
Bicicologgio 6543394			
Collati (bici) 6541084			
Servizio emergenza radio (CIGI) 337809			
Canale 9 CB 337809			
Psicologia: consulenza telefonica 389434			

Critico con autori per comprendere il «signor testo»

STEFANIA SCATENI

«Dovrebbe essere un triangolo perfetto: scrittore, critico e pubblico». Così Luigi Malerba commenta «Monsieur Texte», il laboratorio di lettura critica che si svolgerà nella sede dell'Associazione culturale (e casa editrice) «Empiria», in via Baccina 79, telefono 684.08.50. A partire da giovedì Francesco Muzzioli, docente alla facoltà di Lettere della Sapienza, coordinerà i sette incontri del seminario. Ospiti Alfredo Giuliani, Mario Lunetta, Luigi Malerba, Tommaso Ottolenghi, Elio Pagliarani e Carla Vasio, ognuno dei quali parlerà ad ogni appuntamento, eccetto il primo, e leggerà un brano scelto dalla sua produzione letteraria, di narrativa o di poesia. Il testo verrà quindi localizzato da due prospettive: quella soggettiva dell'autore e quella oggettivizzante del critico. Alle due, infine, si aggiungerà anche il commento del pubblico.

«Penso che l'operazione possa funzionare - continua Malerba - poiché lettura e critica avvengono nello stesso luogo e di fronte alle stesse persone. Di solito, invece, sono due momenti distaccati nel tempo e nello spazio. È un'esperienza nuova, curiosa. Ma quello che succederà non lo so, dipende da che tipo di triangolo verrà fuori. Isoscele, rettangolo, dipende da che parte si voltano le punte...»

Su una piazza infanzinata da seminari di scrittura creativa, «Monsieur Texte» ha il pregio di proporre un'idea diversa, ma che, in fondo, può avere gli stessi risultati. Ci dice infatti Francesco Muzzioli: «Entrare nei meccanismi della scrittura, anche se dalla parte

di chi la riceve, ci aiuta a capire meglio la tecnica stessa di scrittura. Ma la cosa più importante, a mio avviso, del seminario organizzato da «Empiria» è la centralità del testo invece che il protagonismo dell'autore. Devo dire che ho accettato con piacere la proposta di Marisa di Iorio, direttrice dell'Associazione e della casa editrice. Spero che i sette incontri diventino veicolo e strumento di comprensione, perché i metodi di lettura hanno un'ideologia, una tendenza, una trama. La mia ipotesi verrà messa a confronto con le idee dell'autore e, naturalmente, con quelle del pubblico».

Sono poeti e narratori gli autori scelti da Muzzioli, romani e eterogenei per quanto riguarda l'età. Muzzioli li ha raccolti secondo un criterio preciso. «Li ho scelti in base a una comune tendenza di ricerca letteraria, di sperimentalismo. La ricerca letteraria sta ora riprendendo fiato, molti giovani si dedicano alla sperimentazione. È un momento vitale per questo tipo di operazioni testuali».

L'approccio alla lettura proposto da «Empiria» e da Francesco Muzzioli non contempla la frettolosità e la pigrizia intellettuale e sofferisce alle carenze della scuola che dovrebbe invece essere terreno ideale per simili operazioni.

«La formula di «Monsieur Texte» - conclude Muzzioli - sarebbe interessantissima applicata all'università o ai corsi di aggiornamento per insegnanti. Soprattutto ora che c'è richiesta di un approccio critico al testo e di chiarezza nell'impostazione metodologica».

Incontro con la chitarrista californiana Sylvia Juncosa

Sei corde di rock e follia

ALBA SOLARO

Sylvia Juncosa è una chitarrista rock. Non ci sarebbe nulla di eccezionale se non fosse che di donne che suonano la chitarra elettrica nel rock non ce ne sono molte, perché si tratta ancora oggi di un monopolio tutto maschile, legato al mito della tecnica e della velocità. Lei non ha mai avuto intenzione di essere una sovvertitrice, ma in qualche modo lo è diventata.

Nata a Los Angeles da padre spagnolo e madre russa, 26 anni fa, oggi vive a Hollywood, dove ha cominciato suonando le tastiere e collaborando con la crema della scena underground della città degli angeli: gli Unclaimed, Dave Roback e Kendra Smith degli Opal, i Leaving Trains, gli SWA. Il primo gruppo tutto suo, To Damascus, è durato poco, e ora gira il mondo con un bassista e un batterista, giovanissimi, con cui è approdata qualche giorno fa all'Esperimento per un concerto agitato dai fantasmi della psichedelia, rock duro, allucina-

zioni punk. Sylvia non ha una gran voce, le sue canzoni sono discrete, ma il suo stile chitarristico la porta alle stelle; gli assoli viscerali e poetici, quasi un incrocio tra Jimi Hendrix e Tom Verlaine, dicono meglio delle parole le sue storie di vita metropolitana, incubo, violenza, marginalità, falso benessere.

È stato difficile farti rispettare come chitarrista?

Sì, soprattutto all'inizio, quando cercavo di mettere insieme una mia band. I ragazzi mi dicevano, va bene, ma chi suona la chitarra solista? Quando gli rispondevo «io», mi guardavano in modo strano, non pensavano che ne fossi capace. La mia famiglia poi non ne voleva sapere: per oltre un anno gli ho tenuto nascosto che avevo una chitarra!

Hai uno stile molto particolare, come è maturato?

Mi piace ascoltare ogni tipo di musica, dal folk balinese alle sinfonie. Al rock ho cominciato ad interessarmi verso i 15



La chitarrista californiana Sylvia Juncosa

anni, ho amato la prima generazione punk, poi la scena neopsichedelica di Los Angeles, ma quando ho iniziato a suonare la chitarra non avevo in mente nessun particolare chitarrista che avrei voluto imitare. Essendo una donna, la gente non si aspettava neppure che fossi capace di suonare,

perciò il mio approccio è stato naturale, perché non dovevo dimostrare di essere più brava o più veloce di qualcun altro. Volevo soltanto esprimere me stessa. In questo mi sento un po' vicina a Hendrix, nell'entusiasmo e nella spiritualità, anche se il suo stile era più blues.

Perché hai lasciato tutti i

gruppi con cui avevi iniziato a suonare, dal Leaving Trains agli SWA?

Perché non avevo spazio per fare le mie canzoni. Erano sempre giudicate troppo dure, musicalmente estreme.

Infatti molti tuoi brani esprimono un forte disagio verso la vita nelle grandi metropoli.

È vero. C'è ad esempio *One in three*, un pezzo del mio nuovo album, il titolo si riferisce al fatto che nelle grandi città americane una donna su tre viene violentata. È una cifra spaventosa. Cosa dovrebbero fare le donne, vivere in gabbia come degli uccelli esotici? Io non voglio vivere in questo modo, anche se non so cosa fare per poter cambiare la situazione. Ci sono giorni in cui mi sento molto depressa, allora la chitarra è la mia migliore amica, se non ci fosse sarei impazzita già da tempo, non esagero. C'è tanta di quella aggressività, e tenerezza, tante emozioni che vengono fuori quando suono. Penso se tutto questo rimanesse chiuso dentro di me...

Magnoni innamorato della parola «Teatrino»

Amy/Coop, via del Vantaggio, 12. Teodosio Magnoni: teatrini della scultura, opere e modelli. Orario: 17.30/20. Fino al 24 febbraio.

Per un attimo tutto viene messo a tacere e con un gesto viene tutto coperto da una potente mano le parole, i concetti, le idee ritornano ad essere quelle che erano; quelle grida che servivano per comunicare così Teodosio Magnoni, usando strumenti minimi, innamorato della parola Teatrino, ha creato. Modellini afa-

siel orrendamente monocromi giocano fra loro sulla rappresentazione della sacralità dell'evento.

Francesco Moschini sa quanto sia importante la parola e non l'oggetto senza parola. Ridare senso alle cose e rappresentare il destino dello spazio legato alla comunicazione è, oltre a rito, anche festa e anche massacro. Il massacro della scena, della suntuosità, della spavalda scena, Francesco Moschini sceglie l'artista che può collegarsi al

mestiere della sintassi, della grammatica della parola. Teodosio Magnoni è un'artista che fa, che taglia, che poggia nello sconfinato recitare del materiale la parola avendone un sacro rispetto, scultura nel teatro di se stessa.

Lo spazio chiede di essere colmato e comunque è una richiesta educata rivolta a rappresentare il materiale e il suo farsi; il suo divenire «altra cosa», se naturalmente chi osserva compiacentemente ha la

necessaria diffidenza e partecipazione. Le cose diventano allora improvvisamente destini, immagini, sentimenti galleggianti. Il divenire, il lento costruirsi di modelli per sacre rappresentazioni. Il teatro, l'evento, la nascita di azioni derivate dall'unirsi, dai sistemarsi del materiale. E la sapienza e il mestiere di chi fa può e solo allora avere un senso: il senso dell'artigiano.

Teodosio Magnoni nella frenesia nel sacro furore della rappresentazione si è ritaglia-

to di carta e si è effigiato. Si è nettato delle incrostazioni storiche per ridarsi la sapienza del mestiere per il quale da sempre ha lottato.

Si è ritagliato di lana e di sciarpe che non nascondono il disegno della gola. Gola d'artista, testa d'artista, posa di artista, in copertina. Fra le sue sculture. Nella rappresentazione della parola scolpita. Il disegno di se stessi come proposta morale. La morale del sano fare arte.

Enrico Galliani

APPUNTAMENTI

Partire da se. Gruppo di riflessione tenuto da Franca Chiaromonte martedì, ore 19, presso il Centro culturale Virginia Woolf (Gruppo B) di via S. Francesco di Sales 1a. Alle 21 si apre invece lo spazio di lettura e commento di testi di pratica politica con Alessandra Bocchetti.

Donne del Sud e del Nord del mondo: storie, culture, fatiche, desideri a confronto. Incontro domani, ore 18.30 alla Sala Agnini (ex Gil), V.le Adriatico 136 (Montesacro). Partecipano comunità straniere, Mariella Gramaglia, Maria Cuffaro, Giusi Dante, Cantia l'uruguayana Maria Calvo.

Milati Aida. Il Circolo «Mieli» organizza un corso di formazione per persone interessate a lavorare al progetto di assistenza domiciliare a malati Aids. Inizio martedì, ore 18.30, locali dell'Orti, via S. Costanza 53. Info: 8322315.

Storia del jazz. Domani, ore 19.30, Scuola popolare di musica Villa Gordiani (Via Pisino 24) per Ciclo di ascolti guidati: Anni 70 / Jazz elettrico e Scuola di Chicago.

Paola de Gregorio. «Scrivendo immagini»: mostra di sculture e disegni a palazzo Valentini, via IV Novembre 119a. Fino a martedì (orario di galleria).

NEL PARTITO FEDERAZIONE ROMANA

Sezione Torbellonaca. Ore 10, 2ª mozione.

Dalla sezione Pci Tufello i migliori auguri per i 60 anni di vita in comune ai compagni Grieco Michele e Ziverino Francesco.

DOMANI

Sezione Torre Angela. Ore 20.30, attivo sulle regole con Lovello.

Sezione Casalbertone. Ore 19.30, direttivo per elezione segretario e segreteria.

Sezione Tor Tre Teste. Ore 17.30, 2ª mozione con Siena.

Congressi di sezione. Campo Marzio, Celio Monti, Centro, Esquilino, Trieste, Casal dei Pazzi, Colli Amene, Alessandrino, Quarcicchio, Porta S. Giovanni, Tuscolano, Ostia Lido, Porto Fluviale, Forte Bravetta, Aurelia, Cassia, Ponte Milvio, Spinaceto, Enti Locali, Cinecittà, Morano, S. Baugusta, Monteverde Vecchio, Corviale, Valmeliana, Sottore Prenestino, Balduina, Ottavia Cervi, Colli Portuensi, Nuova Magliana, Acilia, Casalpalocco, S. Saba, Portonaccio, Parioli, Franchellucci, Tor Sapienza, Nuova Tuscolana, Che Guevara, Laurentina, Laurentino 38, Casalino 23, Montecucco, La Storia, Cesano, Casalotti, Masimino, Portuense Villini, Portuense, Cris Mancini, S. Giorgio di Acilia, Castiglione, Cincinnia, Ripa Grande.

COMITATO REGIONALE

Federazione Castelli. Lunedì: iniziative Ciampino Cd.

Federazione Civitavecchia. Lunedì: Anagnina ore 17.30 convegno su droga (Gancini).

Federazione Frosinone. Iniziano e finiscono: Castro, Isperia, Fietino, San Vittore, Terelle, Trivignano. Lunedì congressi: apre e chiude Tecchena ore 17.30 (Di Cosmo).

Federazione Latina. Iniziano: Pozza ore 17.30; Sezze Scalo ore 9.30 (B. Agnini) Monte San Biagio ore 17.30 (Valente).

Federazione Tivoli. Iniziano: Percile ore 17 (De Angelis); Magliana ore 16.30 (Paladini). Iniziativa: Mentana presso cinema Rossi ore 9.30 assemblea presentazione programma amministrativo 90.

Federazione Viterbo. Inizia Onano ore 10. Lunedì congressi inizia: Civita Castellana ore 16.30; Centrale Enel Montalto ore 10; Grotignano ore 20.

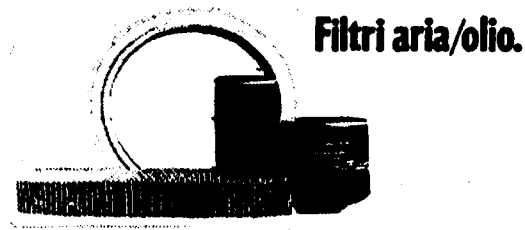
PICCOLA CRONACA

Culla. È nato Flavio. Lo annuncia felicissimo il nonno Enzo Salerno. Ai genitori Anna Maria Salerno e Marcello Coppola tanti auguri dalla Sezione Pci «Cesira Fiori», dalla Federazione comunista e dall'Unità.

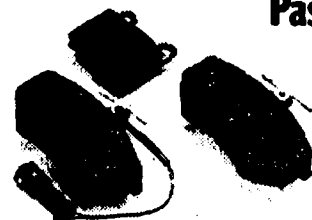
Lutto. È morta la compagna Anna De Francesco. I compagni della Sezione Pci S. Paolo e dell'Unità sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.

AVETE 1008 ORE PER APPROFITTAARNE.

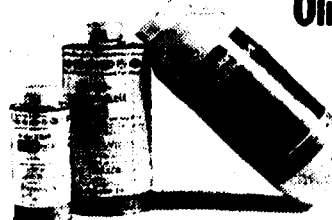
15% di sconto su



Filtri aria/olio.



Pastiglie freni.



Olio freni e liquido refrigerante.



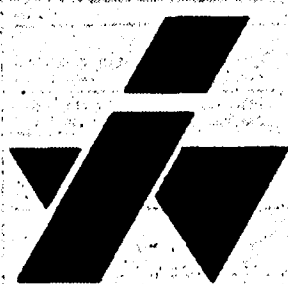
Spatole tergicristallo.

e su tutti gli accessori Volkswagen e Audi



italwagen

Per chi sceglie Volkswagen.



Via della Magliana, 309
Via Barrili, 20

OFFICINE AUTORIZZATE - G.A.M. di A. APPUGLIESE & C. S.n.c. V. G. Passerini 35 - tel. 21.55.000 - PAGANI & AMILCARELLI S.d.F. V. Cassina 949 - tel. 23.05.833 - CENTRO ASSISTENZA AUTO S.n.c. V. della Riserva di Livini 173 - tel. 30.02.136 - AUTOCENTRO TOR VERGATA S.d.F. V. Tor Vergata 97 - tel. 24.92.991 - FRANCESCO PERLEONARDI V. Ignazio Giorgi 19 - tel. 83.21.942 - AUTOCENTRO CASSIA S.d.F. V. Cassia 1801 - tel. 37.90.915 - CAPOCCI S.r.l. V. G. Fortunato 15 - tel. 32.92.700 - GRABBI S.d.F. V. Fosso del Poggio 31 - tel. 36.68.978 - ROMOLO GUERRINI V. del Radiotelegrafista 45 - tel. 59.15.663 - PORMAG S.n.c. V. Olga Ossani 19/a - tel. 50.70.519 - DOMENICO ROMANO V. M. Pinto 20 - tel. 68.12.098 - BENEDETTO TOCCA V. Casal dei Pazzi 106/a - tel. 40.72.743 - FRANCESCO FILOSA V. Giarratana 45 - tel. 61.53.730 - GIORGIO LIGUSTRO V. F. Sacchetti 66 - tel. 81.91.929 - CARROZZERIE AUTORIZZATE - BE.SAN.GE E BOLLETTA S.r.l. V. Silicella 28 - tel. 26.77.458 - EUROCARROZZERIA F.lli SORRENTI V. M. Sorro 68 - tel. 50.71.353 - VENTURA E BIANCHINI S.n.c. V. Ostiense 999 - tel. 59.14.935 - RINALDI V. dell'Orto 32 - tel. 22.13.54